

PEOPLE BETWEEN LINES





PEOPLE

BETWEEN LINES

LA MAGIA DI UNA COMUNITÀ

di Enrico Dal Buono

Scrittore

IT Da bambino guardi un orologio, le diverse lancette che ballano in cerchio secondo un'inesausta armonia, e ti sembra magico. Allora lo smonti, ti rigiri tra le mani gli ingranaggi, l'uno complementare a quell'altro, e le rotelle, i cui denti si incastrano alla perfezione tra loro. Insomma, capisci la magia: le singole parti, messe insieme con perizia, si trasformano in qualche cosa di diverso, originano un *di più*. Una comunità vive grazie a questo *di più*, con una differenza enorme: al posto di rotelle assemblate da un orologiaio, ci sono esseri umani che a quella comunità hanno scelto di appartenere. Ecco Atm, ecco il *di più* incarnato dalle sue diecimila persone.

Il racconto fotografico che segue nelle prossime pagine smonta ciò che a un passeggero indaffarato potrebbe sembrare nient'altro che un meccanismo e mette in mostra quelle singole parti che gli permettono di funzionare, e cioè le persone. Volti unici, occhi che guardano la città, dita che lasciano impronte sul mondo, voci memorabili, un reticolo di programmi e coincidenze.

L'interazione tra questi esseri umani realizza come per magia i desideri più profondi della nostra società contemporanea: la digitalizzazione e la sostenibilità, l'inclusività e l'empatia. Dopo avere sfogliato questo libro, forse, si guarderà con occhi diversi l'orologio a diecimila lancette vive che anima Milano.

THE MAGIC OF A COMMUNITY

by Enrico Dal Buono

Author

ENG As a child, you look at a clock, the hands making circular movements in perpetual harmony, and it seems magical. Then you take it apart, turning the mechanical parts over in your hands, one complementing the others, the teeth of the wheels perfectly fitting together. In short, you understand the magic: the individual parts, expertly put together, are transformed into something different, giving rise to something more. A community exists thanks to this “more”, with a big difference: instead of cogs assembled by a watchmaker, there are human beings who have been chosen to belong to that community. That is Atm. That is the “more”, embodied by its ten thousand people.

The photographic story that follows disassembles what to a busy passenger might seem like nothing more than a mechanism and showcases the individual parts that enable it to function – that is, the people. Unique faces, eyes that look out over the city, fingers that leave their mark on the world, memorable voices, a lattice of schedules and connections. The interaction between these people perfectly embodies the main concerns of contemporary society: digitisation and sustainability, inclusiveness and empathy. After leafing through this book, readers may look with different eyes at the clock with ten thousand living hands that animates Milan.

CAPITOLI

CONTENTS

Sguardi

Gazes

Volti

Faces

Impronte

Footprints

Contatti

Contacts

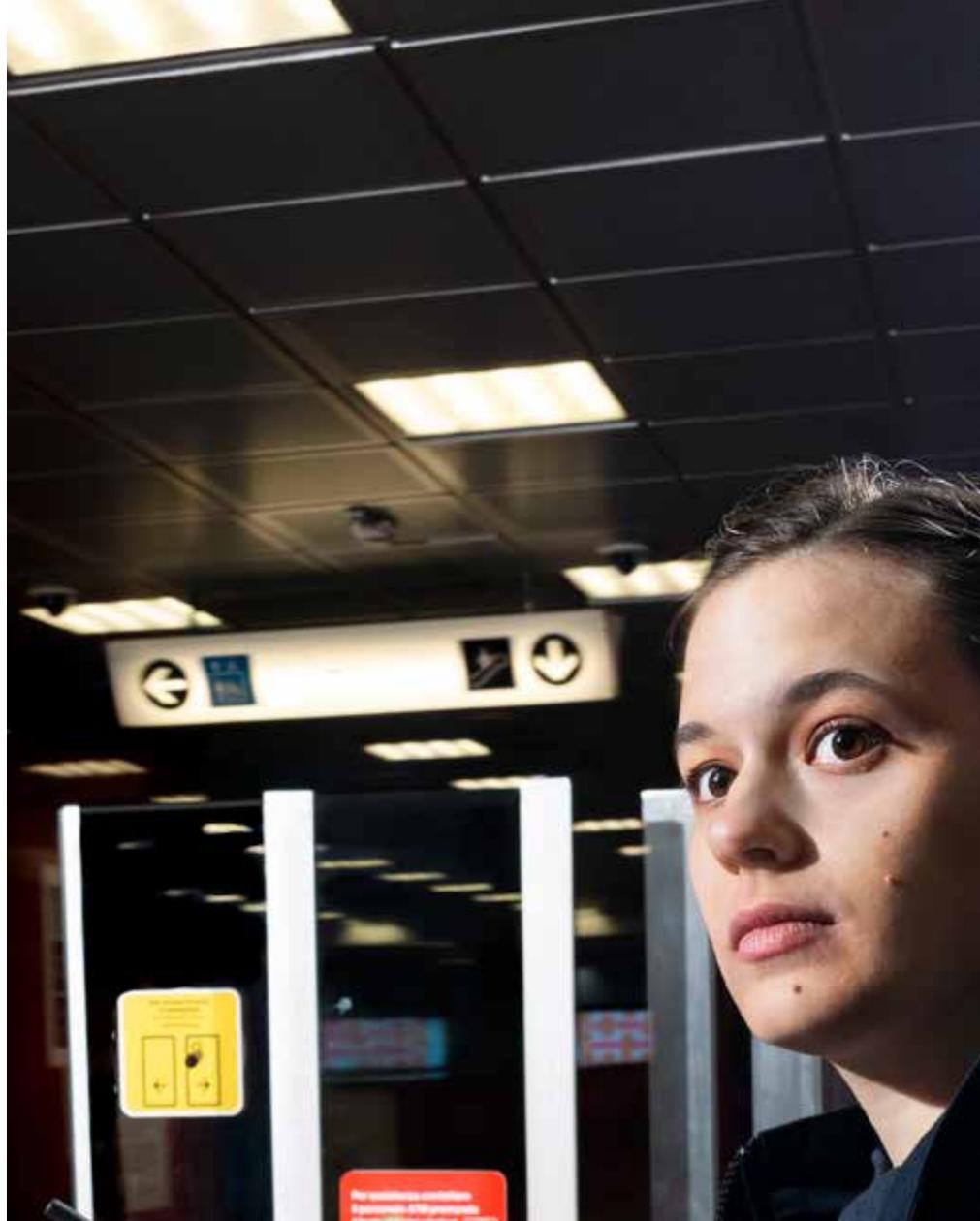
Espressioni

Expressions

Tratti

Traits

SGUARDI

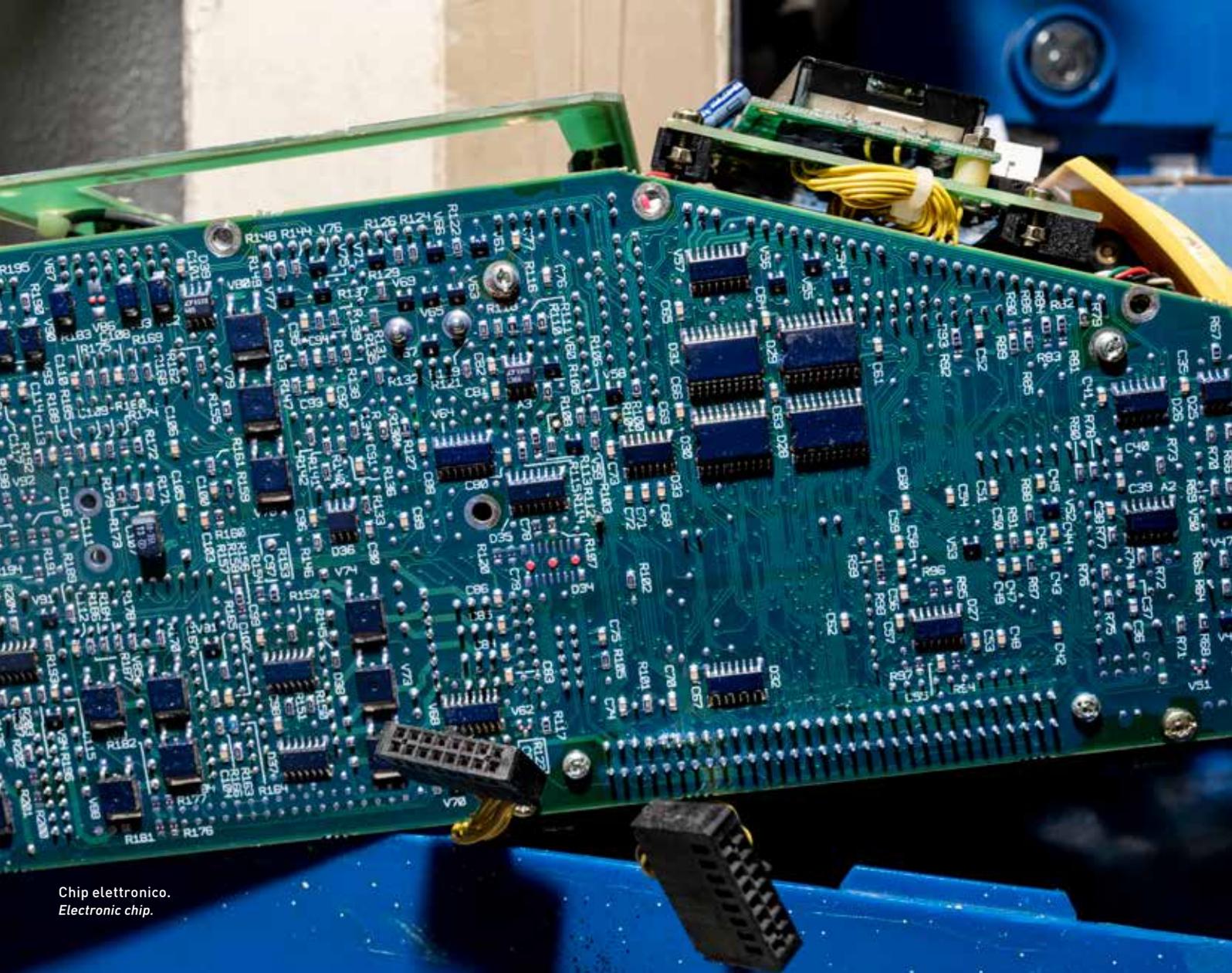


GAZES



Silvia Beghelli, agente della linea driverless M5.
Silvia Beghelli, roving agent on the driverless M5 line.

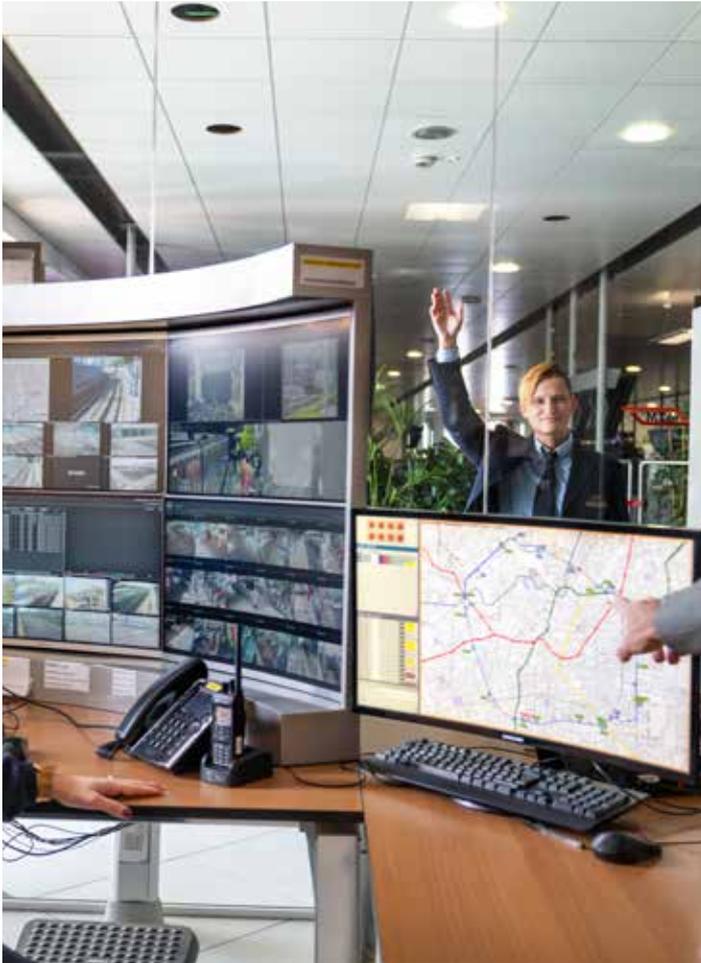
IT La rivoluzione verde e quella digitale sono una “rivoluzione a ciliegia”: una è attaccata all’altra. Perché un trasporto pubblico sempre più efficiente e digitalizzato, servizi integrati, viaggi facili da programmare e da pagare con colonnine e tornelli contactless inibiscono l’utilizzo di auto private e quindi riducono indirettamente le emissioni, oltre a migliorare la vita dei cittadini. L’altra rotaia che forma il binario diretto nel futuro è, appunto, quella della sostenibilità. Nel 2017, con il Piano Full Electric, l’Azienda ha previsto di rinnovare i mille- duecento bus della sua flotta per arrivare a ridurre settantacinquemila tonnellate di CO2 all’anno e, già oggi, la mobilità urbana milanese è elettrica al 70%. Se le linee automatiche M5 e la nuova M4, così come la linea Cityring di Copenaghen, sempre gestita da Atm, non hanno bisogno di conducente, l’intera mobilità, per un totale di trentamila corse al giorno, è però controllata a distanza dagli ottomila occhi interconnessi di sale operative ipertecnologiche, oltre naturalmente al presidio degli agenti di linea.



Chip elettronico.
Electronic chip.

GAZES

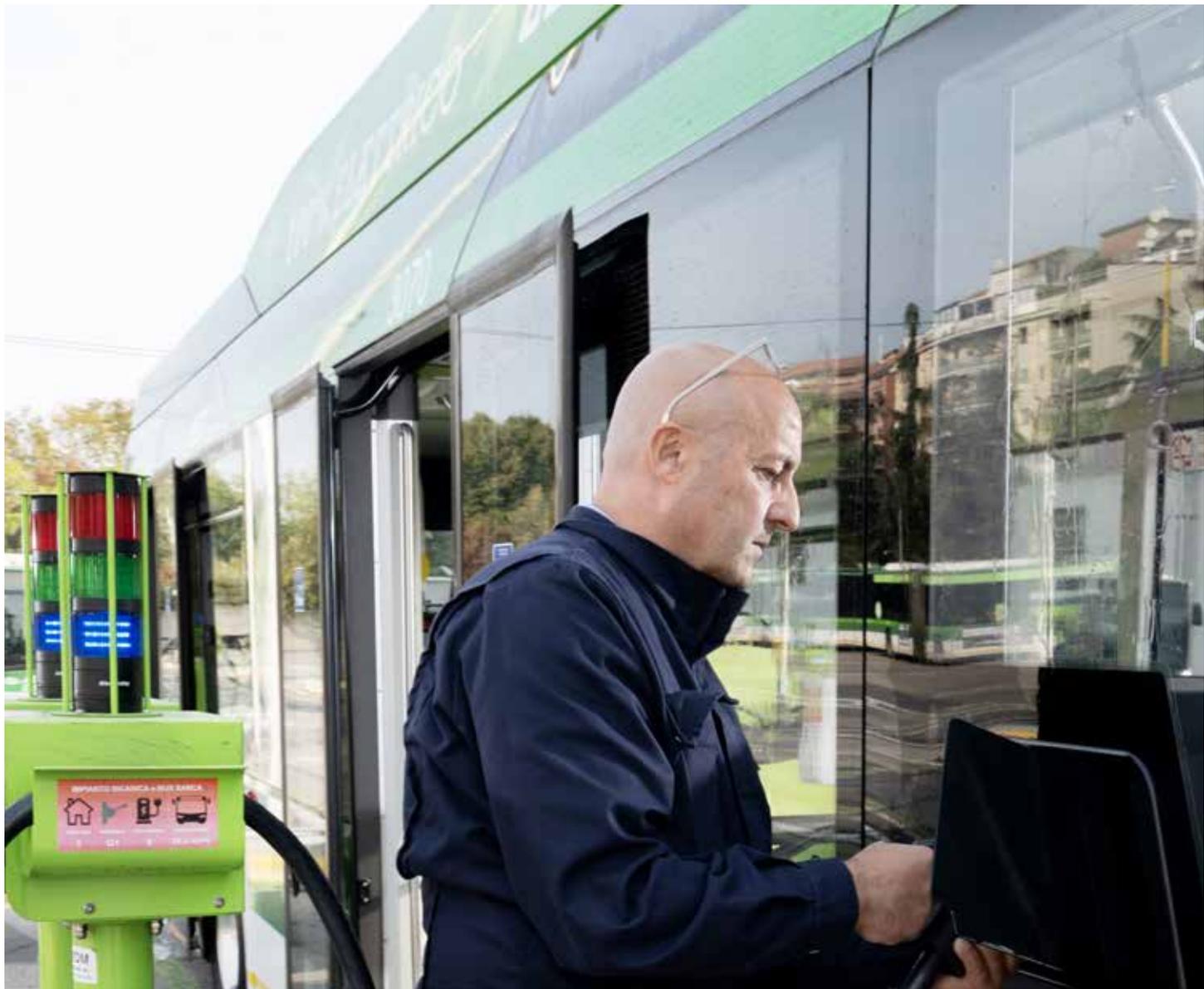
ENG The green revolution and the digital revolution are a “cherry revolution”: one is connected to the other. Because an increasingly efficient and digitalised transport system, integrated services, and trips that are easy to book and pay for with contactless ticket gates encourage people to use public transport rather than cars, thus reducing emissions and improving people’s lives. The other track on the road to the future is sustainability. In 2017, with the Full Electric Plan, Atm pledged to renew one-thousand-two-hundred buses in its fleet to reduce CO2 emissions by seventy-five thousand tonnes every year. 70% of Milan’s urban mobility today is electric. If the M5 and the new M4 automated lines, like Copenhagen’s Atm-managed Cityring, are driverless, the entire system that is responsible for thirty thousand daily journeys is controlled remotely by eight thousand eyes in high-tech operations rooms, with the support of on-the-ground staff.



Cristina Valente, addetta sala operativa metro, chiama la centrale security.
Cristina Valente, operations control room, communicating with the security centre.



Agente di linea itinerante entra in servizio sulla M5.
Roving agent begins her shift on the M5 line.





Antonio Martino Gottardo, coordinatore tecnico del deposito di viale Sarca, ricarica uno dei nuovi bus elettrici.
Antonio Martino Gottardo, technical coordinator of Viale Sarca depot, recharges one of the new electric buses.



Gennaro Capasso (tecnico), Lucio Verallo (coordinatore tecnico del deposito di San Donato) e Teresa Schettino (ingegnere elettrico).
Gennaro Capasso (technician), Lucio Verallo (technical coordinator of the San Donato depot) and Teresa Schettino (electrical engineer).



Marco Falco, tecnico specializzato in dispositivi elettronici, deposito di Precotto.
Marco Falco, electronic devices technician, at the Precotto depot.



Convalidatrici per pagamento contactless sui bus.
Validation machines for contactless payment on buses.





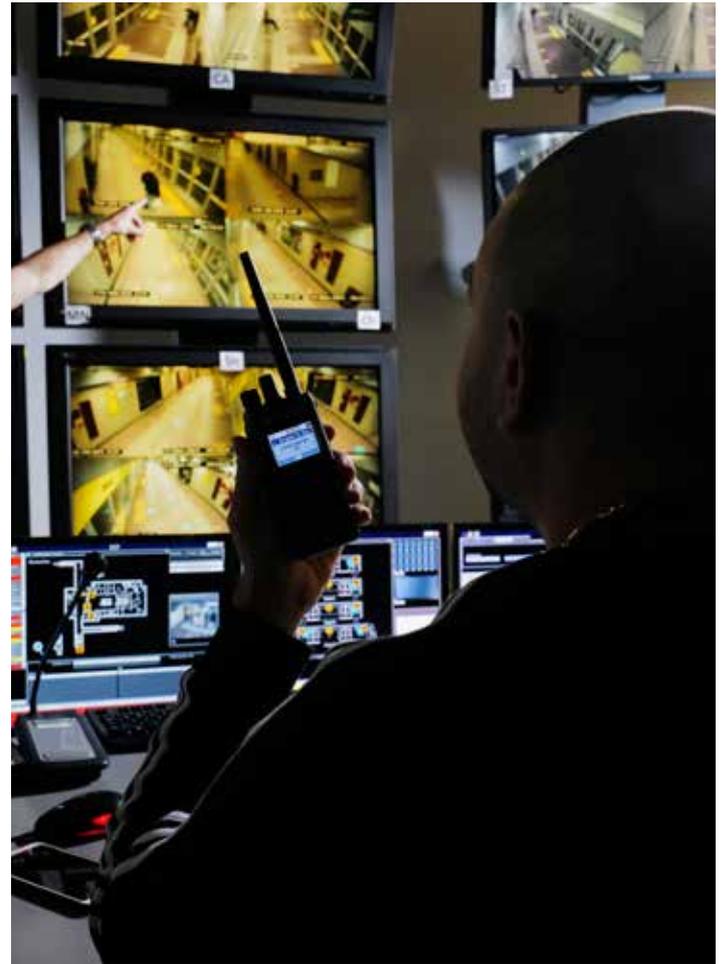
Tamara Paciolla guida in centro città un bus elettrico della linea 50.
Tamara Paciolla drives a line 50 electric bus in the city centre.



Aeroporto di Linate, capolinea della nuova linea metropolitana driverless M4.
Linate Airport, terminus of the new M4 driverless metro line.



Per viaggiare in metro si paga contactless.
You can pay contactless to travel by metro.



Lo sguardo della sala operativa M5.
The gaze of the M5 operations room.

**SILVIA BEGHELLI,
agente zen
sulla linea robot**

**SILVIA BEGHELLI,
a zen agent
on the robot line**

IT Silvia, una laurea magistrale in mediazione linguistica interculturale a Bologna e un periodo di studio in Giappone, ha praticato judo per anni. Tutto ciò l'ha portata ad avere una mentalità zen anche nel suo lavoro di agente itinerante sulla linea M5 senza conducente, dove assiste con la stessa dedizione pacata sia i passeggeri sia le tecnologie. Spiega: **“Dobbiamo essere sempre visibili e pronti ad aiutare chi ne ha bisogno, dato che l'intelligenza artificiale è efficiente e sicura, ma va integrata”**. Mentre quella umana si adatta alle diverse situazioni come un liquido ai diversi recipienti. **“Tra sapiens e robot si è creata un'ottima sinergia ma può succedere che per un guasto tocchi a noi umani guidare il treno o sbloccare una maniglia”**.

Le sue competenze di mediatrice interculturale la aiutano a essere accomodante in ogni circostanza: **“Non importa se ti senti rivolgere per la cinquantesima volta la stessa domanda in una giornata, perché quella cinquantesima persona la starà formulando per la prima volta e quindi merita lo stesso trattamento della prima”**.

Ammette di rimpiangere un po' la perfezione cibernetica di Tokyo, dove i passeggeri si dispongono in file geometriche davanti alle porte dei vagoni, ma Milano è viva anche grazie alla sua esuberanza mediterranea. In città da cinque anni, ha europeizzato perfino le sue passioni. Vicino a casa non ha trovato una palestra di judo ma una di scherma antica e così si è dedicata alle pratiche zen e all'arte di impugnare un'arma bianca.

ENG With a master's degree in intercultural linguistic mediation from Bologna University and a period of time studying in Japan, Silvia has practised judo for years. All of this has given her a zen-like mentality, not least when she works as a roving agent on the driverless M5 line, where, with calm dedication, she supports both agents and technological processes.

As she explains, **“we always need to be visible and ready to help those in need, given that artificial intelligence is safe and efficient but needs to be integrated into human processes”**. Human intelligence adapts to different situations like a liquid to different vessels. **“A fantastic synergy has been created between homo-sapiens and robots, but it sometimes happens that due to a technological fault, we humans need to drive the train or unblock a handle”**. Her skills as an intercultural mediator help her to be accommodating in all circumstances. **“It doesn't matter if you hear the same question asked for the fiftieth time in a day, because that fiftieth person will be asking it for the first time and therefore deserves the same treatment as the first”**. She admits to missing the cybernetic perfection of Tokyo, where passengers stand in geometric rows in front of carriage doors, but Milan's Mediterranean exuberance is part of what makes it feel alive. She has found a fencing gym, rather than a judo one, near her home, and now she is dedicated to perfecting the art of zen with a white weapon in her hands.





Silvia Beghelli, agente della linea M5, alla stazione di Tre Torri.
Silvia Beghelli, M5 line roving agent, at Tre Torri station.



A bordo del treno della metro driverless.
On board a driverless metro train.

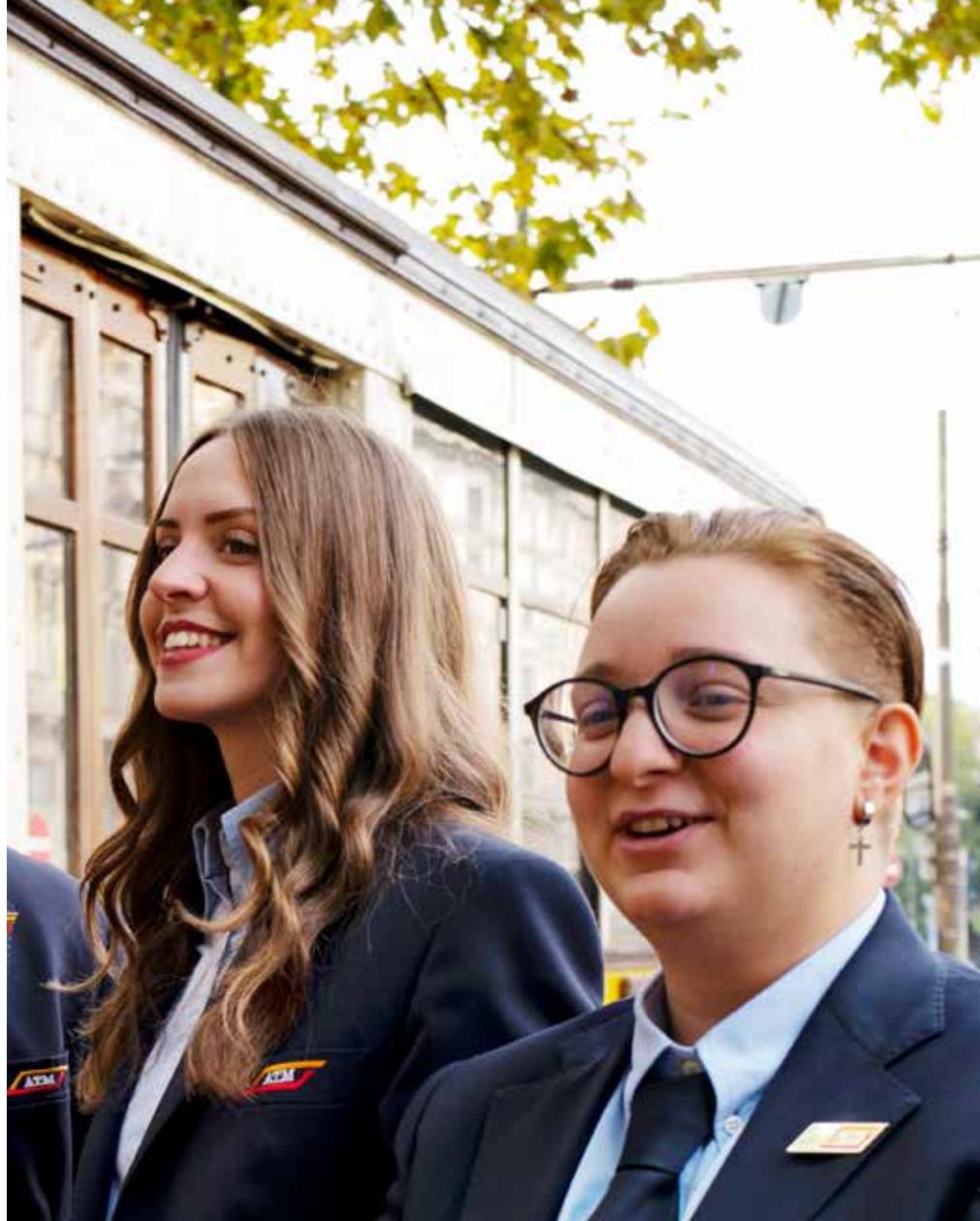


Fine turno.
Ending a shift.

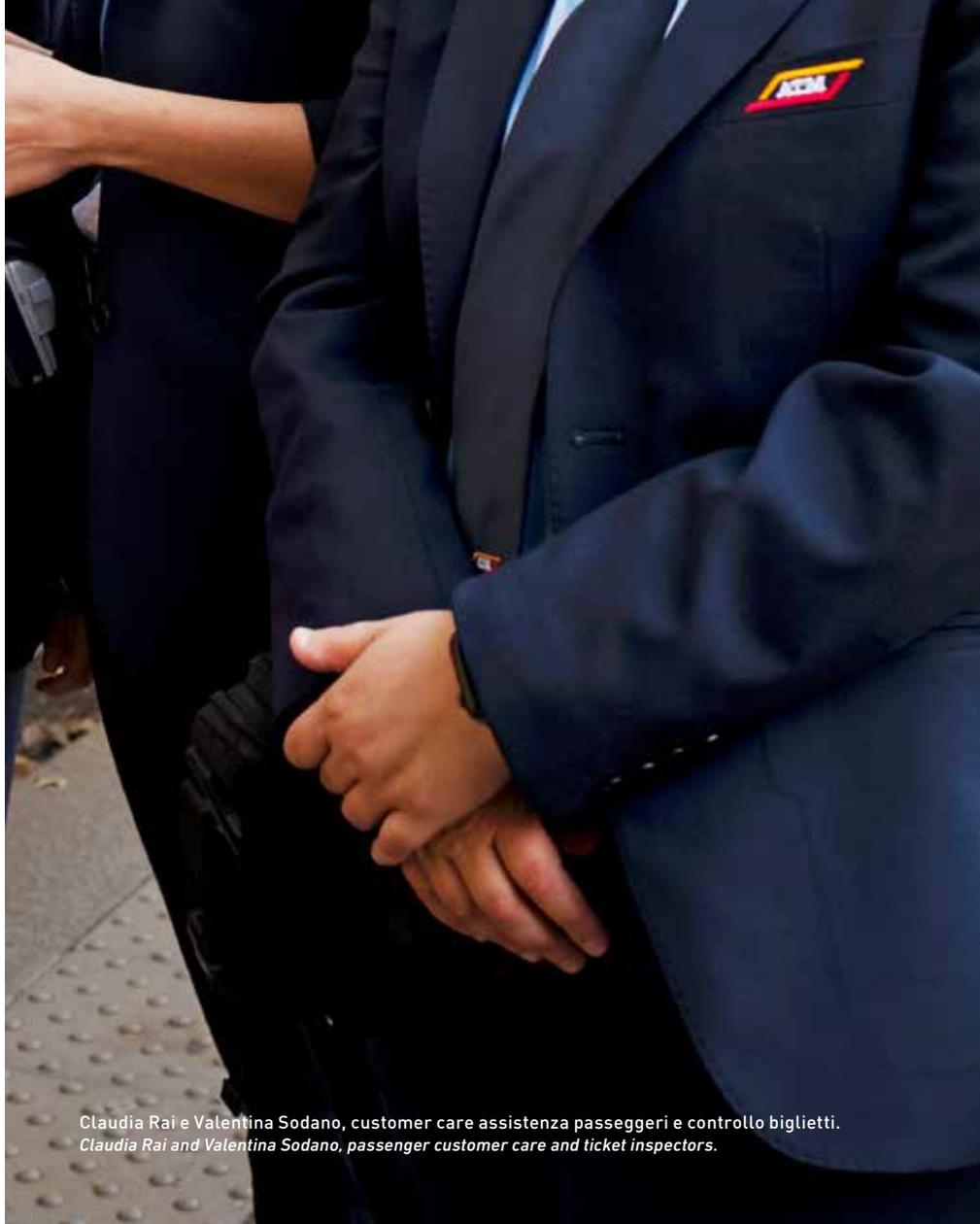


Un momento privato: a lezione di scherma medievale.
A private moment, a medieval fencing lesson.

VOLTI



FACES



Claudia Rai e Valentina Sodano, customer care assistenza passeggeri e controllo biglietti.
Claudia Rai and Valentina Sodano, passenger customer care and ticket inspectors.

VOLTI

IT 2.996 autisti, 1.133 tranvieri e 518 macchinisti, 27 assistenti alla clientela, 140 tutor di linea, 150 Guardie Particolari Giurate, insieme a saldatori, tecnici, istruttori e tante altre figure professionali costituiscono il lubrificante che permette agli ingranaggi cittadini di funzionare, a Milano di vivere.

Migliaia di divise che per questa funzione vitale meritano rispetto e che si intonano alle livree dei mezzi: al giallo crema dello storico tram Carrelli e al bianco di quello dedicato di recente alla étoile della Scala Carla Fracci, figlia proprio di un tranviere Atm.

E al verde dei 177 e-bus in circolazione. I pantografi per la ricarica rapida di questi bus elettrici sono decorati con gli stessi rami rigogliosi che colorano le fiancate dei mezzi e quasi si mimetizzano con i platani delle piazze.

Nel futuro non si arriva con un razzo iperspaziale, ma a bordo di quegli e-bus dall'andatura felpata e dai suoni ovattati.



Clarissa Lavino e Eleonora Provenzano del customer care, alla stazione di Porta Genova M2 aiutano delle turiste.
Customer care agents Clarissa Lavino and Eleonora Provenzano, at the Porta Genova station on the M2 line, helping tourists.

FACES

ENG 2,996 drivers, 1,133 tram drivers, 518 train drivers, 27 customer assistants, 140 line tutors, 150 security officers, welders, technicians, driving instructors and many other professional profiles. These are some of the people who form the lubricant that allows the city's cogs to turn, and Milan to live. Thousands of uniforms that deserve respect for the vital function they carry out, and that match the official colour schemes of the vehicle. The creamy yellow of the historic Carrelli tram. The white Carrelli recently dedicated to La Scala international étoile Carla Fracci, daughter of an Atm tram driver. The green of the 177 e-buses in circulation. The pantographs for the fast charging of these electric buses are decorated with the same lush green that colours the sides of the buses, and almost blend in with the plane trees in the local squares. The future of transport is not hyperspace rockets, but these e-buses with their smooth, silent running.



La squadra del customer care alla fermata del tram 9: Simone Di Franco, Claudia Rai, Maria Teresa Novati e Umberto Cervelli.
The customer care team at a line 9 tram stop: Simone Di Franco, Claudia Rai, Maria Teresa Novati and Umberto Cervelli.





Therese Redaelli alla guida dello storico tram Carrelli della linea 1 davanti al Teatro alla Scala.
Therese Redaelli driving a historic Carrelli tram on line 1 in front of Teatro alla Scala.



Il tram della linea 1 che Milano ha dedicato all'étoile Carla Fracci.
The line 1 tram that Milan dedicated to the étoile Carla Fracci.



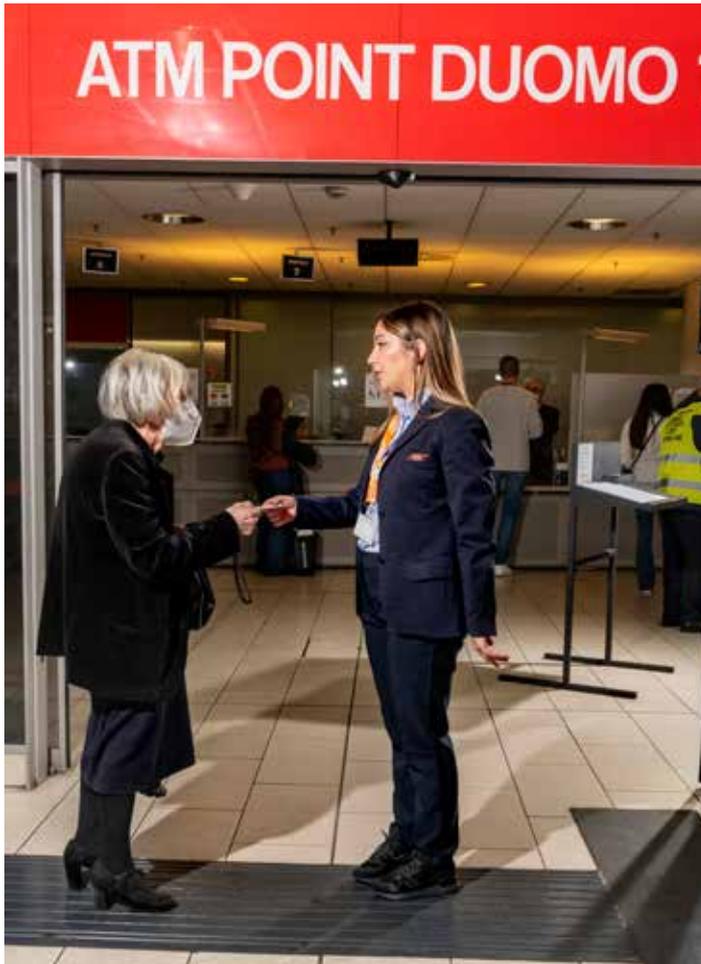
Cambio turno per Stefania Barbaro e Angelo Loffreda, macchinisti della linea M1, alla stazione di Duomo.
Drivers Stefania Barbaro and Angelo Loffreda swapping shifts on the M1 line at Duomo.



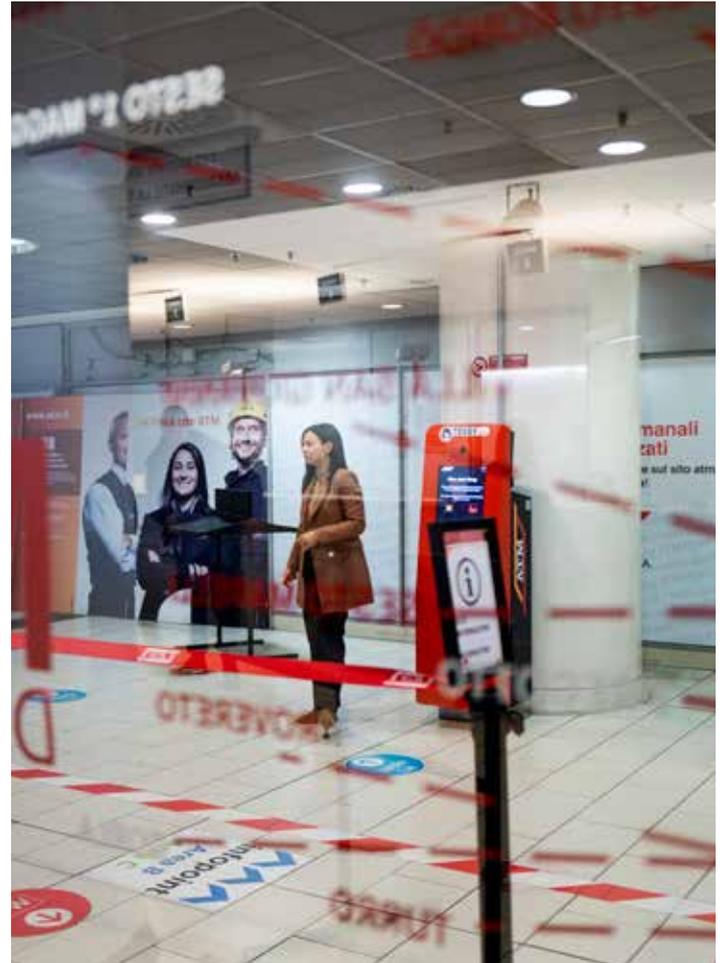
Luca Arcadipane e Simone Catania, saldatori tranviari, in una fase di manutenzione ai binari vicino a piazza Duomo.
Welders Luca Arcadipane and Simone Catania working on the tram tracks in front of Piazza Duomo.



Saldatori in azione: Andrea Penza, Pietro Barbieri, Emiliano Lecchi e Luca Arcadipane.
Welders at work: Andrea Penza, Pietro Barbieri, Emiliano Lecchi and Luca Arcadipane.



Silvia Corrado, addetta ATM Point.
Silvia Corrado, an employee at the ATM Point.



Uno scorcio del mezzanino della stazione di Duomo M1.
A view of the mezzanine of the Duomo M1 station.



Leonarda Pennisi, addetta ATM Point, consegna a un passeggero la tessera dell'abbonamento.
ATM Point employee Leonarda Pennisi hands a season ticket card to a passenger.



Ilaria D'Attanasio e Paolo Adolfo Arcadi, personale security.
Ilaria D'Attanasio and Paolo Adolfo Arcadi, security officers.



Customer care e personale security alla fermata del tram 9 a Porta Venezia.
Customer care and security officers at the Porta Venezia tram 9 stop.

**MICHELE
MIRAGLIOTTA,
forza delicata**

**MICHELE
MIRAGLIOTTA,
gentle strength**

IT Michele Miragliotta, istruttore per conducenti di bus elettrici, ha capelli brizzolati, fisico sottile, gesti delicati. Eppure guida un mastodonte ecosostenibile da tredici tonnellate. All'anulare porta la fede e assicura due cose: che l'anello non gli dà fastidio nemmeno dopo ore al volante e che, però, la sua relazione con Atm è più lunga del suo matrimonio: ventitré anni contro ventuno. Appena arrivato a Milano dalla provincia di Messina è stato assegnato alla linea 94. "Dopo ventinove anni visuti in un paese di seimila abitanti, trovarsi in piazzale Cadorna alle 8 di mattina e vedere riversarsi lì in pochi minuti tanta gente quanta ne avevo vista in tutta la mia vita... mi ha fatto una certa impressione". Eppure, di quel viavai quotidiano, Michele sarebbe diventato uno dei motori più fedeli.

La tipologia degli aspiranti conducenti è in parte cambiata: il numero delle donne è cresciuto progressivamente. La maggiore soddisfazione di Michele resta da anni la stessa. "Dopo le quattro settimane di corso, vedere che gli allievi accostano sempre più vicino al marciapiede, che frenano con sempre più dolcezza, che aiutano con sempre più sicurezza le persone in difficoltà".

ENG Michele Miragliotta, an electric bus driving instructor, has greying hair, a thin physique and delicate gestures. Yet he drives a thirteen-ton eco-friendly beast. He wears a wedding ring on his finger and is sure of two things: that the ring doesn't bother him, even after hours at the wheel, and that his relationship with Atm is older than his marriage (twenty-three years vs. twenty-one). As soon as he arrived in Milan, from the province of Messina, he was posted to line 94. "After twenty-nine years of living in a town of six thousand inhabitants, to find myself in Piazzale Cadorna at 8am looking at as many people pouring in within a few minutes as I had seen in my whole life... it made quite an impression". And yet, from that daily hustle and bustle, Michele emerged as one of the most faithful drivers. Drivers' profiles have changed over the years, with the number of female drivers gradually increasing. But Michele's greatest satisfaction has remained the same. "After the four-week training course, you see that the trainees pull over closer and closer to the curb, braking more and more gently, to help people in difficulty".





Michele Miragliotta, istruttore di bus, con Stefano Minore e Jessica Bravin, neo-conducenti.
Bus instructor Michele Miragliotta with newly-qualified drivers Stefano Minore and Jessica Bravin.



Durante la formazione in linea.
During a training session.



A lezione di guida del bus elettrico in stazione Centrale.
A driving lesson on the electric bus at Milano Centrale.



Spiegazione di come si ricarica un e-bus agli opportunity charger installati in città.
Explaining how to recharge an e-bus at the "opportunity chargers" that are installed in the city.



Insegnare è una soddisfazione.
Teaching is satisfying.

IMPRONTE



FOOTPRINTS



Anna Scherillo sul tram Arcobaleno, uno dei simboli dell'inclusività.
Anna Scherillo aboard the Rainbow tram, a symbol of inclusivity.

IMPRONTE

IT Atm può trasformare Milano anche in un'opera d'arte multisensoriale. Mentre il sottosuolo della città si riempie con la musica di band e artisti emergenti grazie ai concerti solidali del progetto Sound Underground, che si tengono nei mezzanini delle stazioni metropolitane di Garibaldi e Loreto, il suo orizzonte si riempie di natura con una parete verde di trecentocinquanta metri quadri, sulla facciata del deposito bus di via Giambellino, capace di abbassare la temperatura e il consumo energetico dell'edificio. E sulla superficie di Milano guizzano i colori del tram Arcobaleno (un altro tram fuoriserie che si aggiunge ai due ristoranti su rotaie ATMosfera, da cui gustare la città in movimento), per sensibilizzare i cittadini sui temi di inclusività. Tutto ciò permette all'Azienda di dare concretezza, tridimensionalità e percettibilità ai valori cardine della società contemporanea.

Uscita Exit



M5

Metro



SOUND UNDERGROUND



Per esibirti, per ascoltare o per saperne di più scarica



Valentina Forzani in arte "Violetta" a Sound Underground, il progetto di Atm per la musica inclusiva.
Valentina Forzani, aka Violetta, at Sound Underground, the Atm project for inclusive music.

FOOTPRINTS

ENG Atm can also transform Milan into a multi-sensory work of art. While the city's underground spaces throb with the sound of emerging bands – thanks to the Sound Underground project's solidarity concerts, which take place on the mezzanine of the Garibaldi and Loreto stations – its horizon is filled with nature, with a three hundred and fifty square metre green wall on the façade of the bus depot in Via Giambellino, capable of lowering the building's temperature and energy consumption. And on the surface network of Milan, the colours of the Rainbow tram (another customized vehicle, like the two ATMosfera restaurants on rails, from which passengers can enjoy views of the city while on the move) flash by in a promotion of inclusivity. All of this permits the company to give concreteness, three-dimensionality and perceptibility to contemporary society's core values.



Live dal palco di Sound Underground.
Live from the stage of Sound Underground.



ATMosfera

ATMosfera

booking: atmosfera.atm.it

1970

L'allestimento del tram ristorante ATMosfera nel deposito di Baggio.
Preparing the ATMosfera tram restaurant in the Baggio depot.



Pronti a servire.
Ready.





Il tram Arcobaleno della linea 10 sfila davanti all'Arco della Pace.
The line 10 Rainbow tram in front of the Arco della Pace.



La parete verde di Atm allo storico deposito bus di via Giambellino.
Atm's green wall at the historical bus depot on Via Giambellino



350 metri quadri di green wall.
350 square metres of green wall.

CONTATTI



CONTACTS



Martina Pizzarelli, formatrice manageriale del Campus Atm di San Donato.
Martina Pizzarelli, management trainer at the San Donato Atm Campus.

CONTATTI

IT Diecimila esseri umani che lavorano insieme formano una grande comunità, e cioè, da definizione, persone unite tra di loro da rapporti sociali, linguistici e morali, vincoli organizzativi, interessi e consuetudini comuni. Atm, che di questa comunità è il nume tutelare, accompagna ciascuna di queste persone durante il ciclo dell'intera vita professionale. Cerca quindi di conciliare la vita privata con quella lavorativa, con percorsi a sostegno della maternità e della paternità, e con tre asili nido aziendali accessibili anche ai nipoti dei dipendenti. I nuovi assunti da altre città possono beneficiare di soluzioni agevolate a Milano. Chi vuole diventare conducente può frequentare gratuitamente una delle trenta scuole guida convenzionate, distribuite in tutta Italia, per ottenere la Carta di Qualificazione del Conducente. Ma la formazione offerta da Atm non ha a che fare solo con le svolte sull'asfalto: una training Academy, un master per formare i mobility manager del futuro. Questo approccio olistico trasforma i dipendenti in persone e il lavoro in vita. E, a volte, i colleghi in coppia.

lunedì 14 novembre 2022

Campus - PIANO TEMI		ORA	PAUSA PRANZO
ACCOGLIENZA ASSUNZIONE	BENVENUTO NEO ASSUNTI	1	12.10
ACCOGLIENZA ASSUNZIONE	BENVENUTO NEO ASSUNTI	2	12.10
OPG ALLEGATO A (10.30-11.30)		3	
ACCOGLIENZA OPERAI		4	
CORSO ACCOMPAGNATORI			
ACCOGLIENZA BUS	ACCOMPAGNATORI	5	13.15
ACCOGLIENZA OPG	BENVENUTO NEO ASSUNTI	6	17.00
CORSO BIM		7	13.10



Pamela Catanzaro, addetta alla formazione.
Pamela Catanzaro, training officer.

CONTACTS

ENG Ten thousand human beings working together to form a big community, and therefore, by definition, people united by social, linguistic and moral relationships, organizational ties, common interests and customs. Atm, the guardian deity of this community, accompanies each one during the entire cycle of their working life. It therefore tries to reconcile private and working lives, with schemes supporting maternity and paternity, and with three company crèches that are also available to employees' grandchildren. New arrivals from other cities can benefit from subsidised solutions in Milan. Aspiring drivers can attend one of the thirty affiliated driving schools distributed throughout Italy for free to obtain the Driver Qualification Card. But training at Atm is not just about learning to manoeuvre a vehicle; a Training Academy, a master's degree for training the mobility managers of the future. This holistic approach turns employees into people, and work into life. And, sometimes, colleagues into couples.



Corso per futuri capi stazione della metropolitana: Fabrizio Grazzani (istruttore), Andrea Baggini, Marco D'Angelo e Filippo Vita (macchinisti).
Course for future metro station managers: instructor Fabrizio Grazzani; train drivers Andrea Baggini, Marco D'Angelo and Filippo Vita.



Martina Pizzarelli e Paolo Cortese, formatori manageriali, durante un corso al Campus Atm.
Martina Pizzarelli and Paolo Cortese, management trainers, during a course at the Atm Campus.



I valori che spostano il mondo

ATM è oggi un sistema che beneficia e gestisce servizi e sistemi tecnologicamente avanzati per la mobilità internazionale, servendo un'area territoriale che interessa le città di Milano e alla NO Comuna circina. In Italia sono gli indicatori (strategie) del Gruppo, abbiamo individuato quattro aree di valore (e le rispettive azioni): **Imprenditorialità**, **Realizzazione**, **Integrazione** e **Cura**. Visione che si impegna a promuovere per raggiungere l'obiettivo e creare di migliorare la qualità della vita, non solo all'interno dell'Azienda, ma anche nel territorio. Milano è il suo campo d'azione e l'attore di sviluppo.



IMPRENDITORIALITÀ

Seguire percorsi che abbiano l'energia e il coraggio di promuovere decisioni e conseguire risultati, che ne sappiano cogliere i vantaggi e i rischi, che sappiano garantire risultati unici, unici sviluppi sostenibili.



REALIZZAZIONE

Credere negli uomini e nelle donne che operano pacatamente nell'aggiornamento degli obiettivi, nel completamento dei progetti, che trovano soddisfazione nell'innovazione, nel lavoro, nel servizio, nel rispetto di una cultura della competenza, che sanno bene di affrontare i problemi con semplicità e serietà.



INTEGRAZIONE

Una linea di guida, basata sul dialogo, sull'ascolto, il servizio bene insieme agli altri e ancora più importante: la forza, la forza, la forza, la forza, la forza di un gruppo. Ma è la sua in cui crediamo per la sua serietà.



CURA

Nella l'organizzazione, abbiamo ogni strumento che ci consenta di apprendere, di migliorare, di crescere, di innovare, di essere, di essere, di essere, di essere, di essere. Ma anche creare valore per il mondo, e per il cliente, creando occasioni come protagonisti di una sviluppo sostenibile.



I valori della formazione.
The value of training.



Fine della giornata di formazione.
After a day of training.



Carolina Amato, tranviera, al premio Seniores per i suoi 30 anni in Atm, insieme a G. Costantini, V. De Pasquale, L. Boccardi e C. Garofalo.
Tram driver Carolina Amato at the Seniores Awards for her 30 years in Atm, with G. Costantini, V. De Pasquale, L. Boccardi and C. Garofalo.



Giordano Gelli e Loredana Circelli, agenti di stazione, diventati marito e moglie.
Station agents Giordano Gelli e Loredana Circelli become husband and wife.



Foto di famiglia.
Family picture.

**GAYA SALA
ANDREA CAU,
giocare in casa**

**GAYA SALA
ANDREA CAU,
playing at home**

IT Gaya Sala, tutor di linea che aiuta i passeggeri e che ne controlla i biglietti, ha avuto con un altro dipendente di Atm un bimbo che oggi ha quattordici mesi e che si chiama Levante. **“Con suo papà ci siamo incontrati la prima volta a Sestri Levante e poi, una sera in cui stavamo ragionando sul nome, in tv davano *Il Ciclone* di Pieraccioni, che nel film si chiama Levante”**. E come ignorare ben due suggerimenti del destino?

Gaya si definisce già di suo molto accogliente. Ha trovato un atteggiamento simile al suo nell’asilo Atm di Precotto: **“È faticoso gestire il bambino con i turni, ma qui ci si viene incontro a vicenda e si cerca la soluzione migliore per tutti. E poi c’è il verde tutt’attorno”**.

Un altro collega, Andrea Cau, manutentore di scambi ferroviari, ha fatto le cose in grande, o almeno in doppio: è papà di due gemelli di diciotto mesi, Alessia e Matteo.

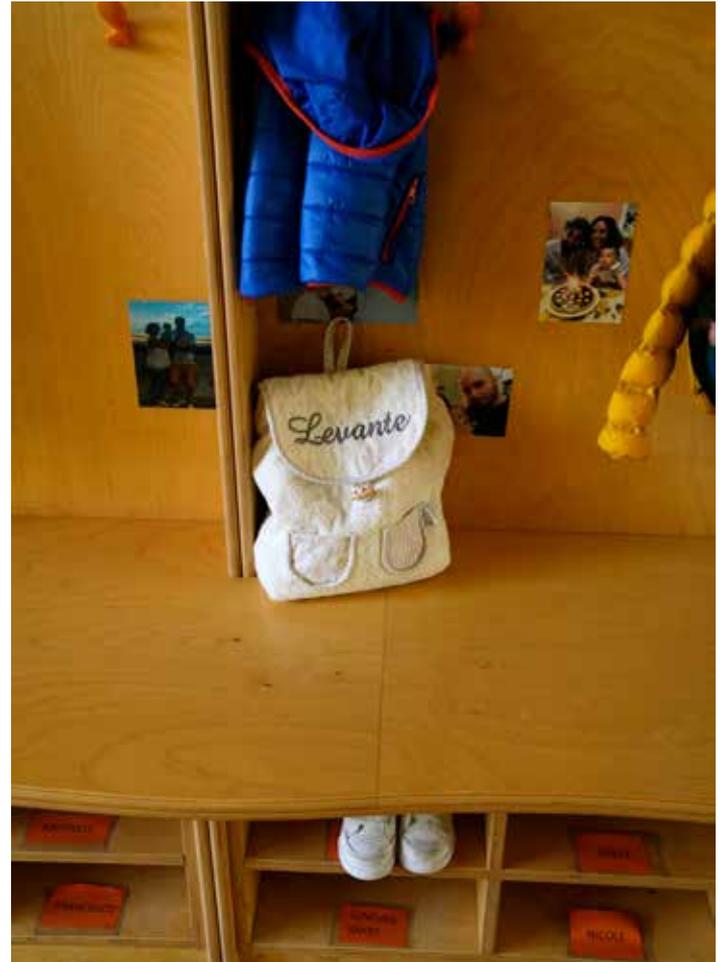
Muovono i primi passi, tartagliano le prime parole. **“Ma già penso che sarà complesso spiegargli il mestiere del loro papà. Allora li porterò in centro e gli mostrerò una biforcazione dei binari”**. Quando lui e sua moglie hanno scoperto di aspettarli si sono guardati in faccia e si sono detti **“ce la faremo”**. Anche grazie ad Atm. **“A differenza della maggior parte degli altri nidi, questo accudisce i figli durante l’intera giornata lavorativa, si adatta alle tue esigenze”**. Un asilo su misura, sartoriale.

ENG Gaya Sala, a line tutor who helps passengers and checks their tickets, and another Atm employee had a baby boy, who is fourteen months old and called Levante. **“His dad and I met for the first time in Sestri Levante and then, one evening when we were thinking about the name, we saw Pieraccioni’s *Il Ciclone* on TV, and in the film the character’s name is Levante”**. How could you ignore those two signs from fate? Gaya describes herself as very welcoming. She has discovered a similar attitude to that of her own at the Atm nurseries in Precotto. **“It’s tiring to manage your child when you work shifts, but here we come together and look for the best solution for everyone. And of course, in this space you’re surrounded by greenery”**.

Another colleague, Andrea Cau, a rail switch maintenance worker, is in for double trouble: he is the father of eighteen-month-old twins, Alessia and Matteo. They are taking their first steps, mouthing their first words. **“But I think it’s still too early to explain their daddy’s job to them. One day, I’ll take them to the centre and show them what a fork in the tracks looks like”**. When he and his wife found out they were expecting, they looked at each other and said **“we’ll manage”**. It helped that they could rely on Atm. **“Unlike most other kindergartens, this one looks after the children during the whole working day, it adapts to your needs”**. You could call it a tailor-made kindergarten.



Precotto, uno dei tre asili nido aziendali.
Precotto, one of three company nurseries.



L'armadietto dei bimbi.
Children's locker.



Gaya Sala, customer care, con il piccolo Levante.
Customer care agent Gaya Sala with little Levante.



Un momento di relax nel giardino di Precotto.
Relaxing in the Precotto garden.



Vola-vola.
Flying.



Mattia e Alessia, figli di Andrea Cau, tecnico della manutenzione tram, giocano all'asilo nido aziendale.
Mattia and Alessia, the children of tram maintenance technician Andrea Cau, play in the company nursery.



Mamma e papà aspettano l'uscita dei gemellini.
Mum and dad wait for their twins to arrive.

ESPRESSIONI



EXPRESSIONS



*Silvia Masciari, responsabile deposito di Messina con Antonio Gigante, gestione contratti rete vendita.
Silvia Masciari, head of the Via Messina depot, with Antonio Gigante, in charge of sales contracts.*

ESPRESSIONI

IT Così come del direttore d'orchestra, che detta il tempo e l'intensità della musica, il pubblico non vede il volto, allo stesso modo i passeggeri di Atm non vedono il volto di chi cerca di rendere il ritmo delle loro giornate il più possibile armonioso.

I trasporti cittadini formano un'orchestra in cui ogni strumento deve suonare a tempo con tutti gli altri perché la sinfonia della città risuoni in una melodiosità matematica. I vertici dell'Azienda sono il compositore, scrivono nei propri studi, lontano dalla platea, il grande spartito su cui la metropoli danza. Ma ci sono altre sezioni di strumentisti invisibili agli spettatori: dall'infomobilità alle sale di superficie, dagli armatori ai saldatori che modellano i binari.

E a dettare le note è l'ufficio di programmazione del servizio di via Monte Rosa. Alle sue pareti sono appesi gli enormi piani schematici delle cinque linee metropolitane milanesi, sempre a disposizione di tecnici e ingegneri che devono modulare il trasporto pubblico durante i diversi periodi dell'anno.



Una riunione, con M. Bertazzoli, L. La Ferla, M. Riboli, P. Samoggia, A. Giana, M. Vescia, A. Martinoli, A. Castelnuovo, P. Marchetti.
A meeting, with M. Bertazzoli, L. La Ferla, M. Riboli, P. Samoggia, A. Giana, M. Vescia, A. Martinoli, A. Castelnuovo and P. Marchetti.

EXPRESSIONS

ENG Like the audience in a concert hall who does not see the face of the orchestral conductor, who indicates the tempo and intensity of the music, the Atm passengers do not see the face of the person who is committed to keeping harmony in the rhythm of their day. The passengers form an orchestra in which each instrument must sound in time with one another so that the symphony of the city resounds melodically. The directors of the company are the composer, writing, far from the stage, the great score on which the metropolis dances. But there are other instrumentalists who are invisible to the spectators: from the information desks to the surface control rooms, from the track maintainers to the welders who shape the tracks.

And the service planning office is dictating the notes in Via Monte Rosa. On its walls, huge maps of the five Milanese metro lines hang, always available to technicians and engineers who have to modulate public transport during different times of the year.



Domenico Fascilla, saldatore, al lavoro nell'Officina Generale di via Teodosio.
Welder Domenico Fascilla working at the General Workshop in Via Teodosio.



Coffee break tra colleghi nella sala relax del deposito di via Messina.
Coffee break with colleagues in the recreation room of the Via Messina depot.



Gioco di squadra.
Teamwork.



Leonardo Messineo, direttore lavori rinnovo infrastrutture, mostra i prossimi interventi ai colleghi ingegneri Chiara Lazzaro, Simone Citterio e Giuseppe Ciccotti.
Leonardo Messineo, Infrastructure Renewal Works Director, illustrates upcoming infrastructure interventions to fellow engineers Chiara Lazzaro, Simone Citterio and Giuseppe Ciccotti.



Domenico Fascilla salda un incrocio tranviario.
Domenico Fascilla welds a tram junction.



Sala operativa e infomobilità: F. Manzulli (direttore esercizio rete superficie) parla con F. Cavazzini e G. Costantini, mentre G. Bonzani aggiorna M. A. P. Chiappinelli.
Operations control room and information desk: F. Manzulli (Surface Operations Director) talks to F. Cavazzini and G. Costantini, while G. Bonzani updates M. A. P. Chiappinelli.



Al centro M. Riboli e R. Conte (direttori infrastrutture e ingegneria) con C. Lazzaro, S. Citterio, G. Ciccotti, L. Messineo, F. Di Lorenzo, D. Petruzzellis e M. Ruggiero.
In the centre, M. Riboli and R. Conte (Engineering and Rolling Stock Maintenance Directors respectively) with C. Lazzaro, S. Citterio, G. Ciccotti, L. Messineo, F. Di Lorenzo, D. Petruzzellis, and M. Ruggiero.



**Cristina Valente (addetta sala operativa metro), Veronica Ossemblain (personale security) e Amerigo Del Buono (direttore operations) nella control room.
*Cristina Valente (a metro operations room officer), Veronica Ossemblain (security staff) and Amerigo Del Buono (Operations Director) in the operations room.***



Rimozione dei graffiti da un treno Leonardo della linea M1.
Graffiti removal from a Leonardo train of the M1 line.

**DANIELE
MEZZANZANICA,
direttore d'orchestra
metropolitana**

**DANIELE
MEZZANZANICA,
the metropolitan
conductor**

IT Sulla scrivania di Daniele Mezzanica è srotolato il grafico di circolazione suddiviso in fasce orarie: un reticolo di rombi e tratteggi a nido d'ape che si infittiscono all'avvicinarsi dell'ora di punta. Qui viene definita la frequenza dei treni nelle varie stazioni, viene rimodulato il trasporto in caso di modifica del servizio di una linea. Daniele, una formazione da ingegnere elettrotecnico, gli occhiali rettangolari e il fare timido di chi dà del tu ai numeri, dice: **“Però questi numeri influiscono sulle vite delle persone. Sappiamo che qui cambiamo le giornate di esseri umani, comprese quelle dei nostri macchinisti, e allora dobbiamo sempre cercare di cambiare puntando al meglio”**.

Servono pazienza, precisione ingegneristica e capacità di ottimizzazione per mettere insieme tutti i dati e le esigenze seguendo delle regole che tengano conto di fattori sia tecnici sia umani. In pratica, in questo ufficio sussurrante e tranquillo si decide il tempo della città, il suo ritmo, la sua intensità: Daniele è un direttore d'orchestra metropolitano. **“Ho adottato una bambina thailandese che oggi ha sedici anni e va a scuola a due passi dall'ufficio: in questo caso per pianificare i nostri spostamenti non serve essere ingegneri”**.

ENG A circulation chart divided into time slots is unrolled on Daniele Mezzanica's desk. It is a grid of rhombuses and honeycomb hatches that becomes denser as rush hour approaches. Here, the frequency of train arrivals at the various stations is defined, and transport is rescheduled if services on a line are changed. Daniele – who is trained as an electrical engineer, wears rectangular glasses and has the shy demeanour of someone who is familiar with numbers – says: **“These numbers affect people's lives. We are aware that, in this place, we can change a person's entire day, including that of our drivers, so we must always try to aim for the best”**. It takes patience, engineering precision and optimisation skills to put all the data and requirements together, following rules that take into account both technical and human factors. Among the whispers in this quiet office, the tempo, rhythm and intensity of the city are decided. Daniele is a metropolitan conductor. **“I have adopted a girl from Thailand who is now sixteen years old and goes to school a stone's throw from the office. In this particular case, you don't need to be an engineer to plan our movements”**.



Daniele Mezzanzanica, responsabile programmazione del servizio metropolitano.
Daniele Mezzanzanica, head of metro service planning.



**In riunione con M. Pivi (direttore programmazione servizio), in collegamento con Gigliola Biffi e alla lavagna Cosimo Biasi e Roberto Manduano.
In a meeting with M. Pivi (Service Planning Director), on the screen Gigliola Biffi and in the background Cosimo Biasi and Roberto Manduano.**



L'ingegnere dei numeri.
The numbers engineer.

Via Silva - Via Monte Rosa

78 8 MIN

78 3 MIN
Mar 18 OTT. 17:10

Fermata





Alla fermata del bus della linea 78.
At a line 78 bus stop.

TRATTI



TRAITS



Dettaglio della facciata dello storico deposito di Porta Ticinese.
Detail on the façade of the Porta Ticinese historical depot.

TRATTI

IT Atm muove Milano come l'anima muove il corpo.

La sua essenza si incarna nella città. I suoi tratti somatici sono fatti anche di pietra e di ferro. I chioschi in superficie, come quello di piazza Cordusio, da anni aperto sul volto di Milano, attenti e ovali, sono i suoi occhi.

I mezzanini, con il loro parlare e origliare e cantare e ascoltare, sono la sua bocca e le sue orecchie.

Esistono pure luoghi intimi, nascosti agli sguardi, ma non per questo meno vivi, laboriosi, necessari. Per esempio l'Officina Generale di via Teodosio, dove falegnami, artigiani ed elettricisti restaurano gli ormai secolari tram Carrelli. Il reticolo di cavi per l'alimentazione aerea si articola sotto la volta finestrata del deposito di Porta Ticinese. In sottofondo, il sibilo dei trasformatori dei tram. Questo è un altro cuore di Atm, un cuore capace di contenere il futuro nel passato, un cuore capace di riparare la memoria.



Incontri all'interno del deposito di Porta Ticinese.
Encounters inside the Porta Ticinese depot.

TRAITS

ENG Atm moves Milan like the soul moves the body. Its essence embodies the city. Its physical traits are made from stone and iron. The kiosks on the surface, like those in Piazza Cordusio, for years open on to the face of Milan, its eyes round and attentive. The mezzanines, where people talk and eavesdrop and sing and listen, are its mouth and ears. There are also intimate places, hidden from the stairs, but are no less vibrant, laborious or necessary for that. One example is the General Workshop in Via Teodosio, where carpenters, artisans and electricians restore by now century-old Carrelli trams. The network of overhead lines running under the windowed vault of the Porta Ticinese depot. Tram transformers hiss in the background. This is another heart of Atm. A heart capable of containing the future in the past. A heart capable of repairing memory.



Il deposito dei treni della linea M1 a Precotto.
The M1 line train depot at Precotto.



Antonio Muratore e Valentina Chiuchiolo, agenti di stazione, si danno il cambio a Cadorna M2.
Station agents Antonio Muratore and Valentina Chiuchiolo swapping shifts at Cadorna M2.



Ci vediamo domani.
See you tomorrow.





Marco Belotti e Misha Costa, tecnici specializzati, riparano gli intramontabili tram Milano 1928 dal colore giallo-crema.
Specialised technicians Marco Belotti and Misha Costa repair Milan's timeless creamy-yellow "1928" trams.



Enrico Erba, coordinatore della control room di superficie, con i colleghi Mario Radaelli, Giuseppe Baglivi e Francesca Dell'Aversano al chiosco Atm di piazza Cordusio.
Surface operations room coordinator Enrico Erba with colleagues Mario Radaelli, Giuseppe Baglivi and Francesca Dell'Aversano at the Atm kiosk in Piazza Cordusio.



Ritrovo in piazza Cordusio.
Gathering in Piazza Cordusio.



Marco Belotti, tecnico specializzato.
Marco Belotti, specialised technician.



Le chiavi dell'Officina Generale di via Teodosio.
The keys of the General Workshop in Via Teodosio.



**Marco Belotti e Misha Costa con Ettore Giulia, responsabile dei tecnici delle lavorazioni sui tram.
Marco Belotti and Misha Costa with Ettore Giulia, head of tram bodies technical unit.**

**EMANUELA DIANA,
figlia d'arte**

**EMANUELA DIANA,
daughter of art**

IT Emanuela Diana, vent'anni, un caschetto giallo in testa, indica raggianti i tram del deposito di Porta Ticinese: **“Arrivo la mattina sempre con un bel sorriso e comincio le manutenzioni e le riparazioni: controllo batterie, dischi dei freni e pantografi per l'alimentazione dei tram”**. Perito elettrotecnico, si è trasferita da Napoli a Milano due anni fa al seguito del padre, anche lui in Atm come conducente bus. È stato proprio il papà a trasmetterle l'amore per l'Azienda. **“Che è pure la prima che ti accoglie appena arrivi in città”**. Dice che le piace sporcarsi le mani, perché toccare le cose è il solo modo per capirle davvero. Nel tempo libero, oltre a nuotare, ripara tostapane e altri elettrodomestici di casa. **“Avere la possibilità di scoprire sempre nuove fantasticherie elettroniche nelle vetture, grazie a persone esperte, per un'appassionata di circuiti come me... è uno sballo”**. Dopo la giornata di lavoro si accomoda sul divano col papà davanti a un canale dedicato ai motori. **“Napoli mi ha cresciuta”** dice, **“ma Milano e Atm mi stanno guardando diventare grande”**.

ENG A beaming Emanuela Diana, 20, wearing a yellow helmet, points at the trams in the Porta Ticinese depot. **“I always arrive in the morning with a big smile on my face and start maintenance and repairs: checking batteries, brake discs and the pantographs that power the trams”**. An electrical engineer, she moved from Naples to Milan two years ago following her father, who also works for Atm as a bus driver. Her father passed on his love for the company – **“the first institution that greets you as you arrive in the city”**. She says she likes to get her hands dirty, because touching things is the only way to really understand them. In her spare time, when not swimming, she repairs toasters and other household appliances. **“For an electronics enthusiast like myself, being able to discover new gizmos in the vehicles thanks to my knowledgeable colleagues, is great fun”**. At the end of her workday she sits on the sofa with her dad, watching a channel dedicated to motors. **“Naples raised me”**, she says, **“but Milan and Atm are watching me grow up”**.



Emanuela Diana, tecnica specializzata, con Vincenzo Lucia, coordinatore tecnico manutenzione del deposito di Porta Ticinese.
Technical specialist Emanuela Diana with Vincenzo Lucia, Porta Ticinese depot technical maintenance coordinator.



Controllo dei carrelli del tram.
Checking tram bogies.



Massima concentrazione.
Utmost concentration.



Alessia Foglio, responsabile del deposito di Porta Ticinese, si allinea sullo stato dei lavori di manutenzione.
Alessia Foglio, head of the Porta Ticinese depot getting updates on the status of maintenance work.



Con papà Pasquale, conducente bus, si diverte a riparare... non i tram.
With father and bus driver Pasquale, having fun repairing something that is not a tram... for once.

Biografia
GABRIELE MICALIZZI

ITA Gabriele Micalizzi è un fotoreporter italiano. Collabora con testate nazionali e internazionali come New York Times, The Guardian, Le Monde, Internazionale e Wall Street Journal. I suoi lavori si concentrano sulla condizione sociale delle persone e sul rapporto che hanno con il territorio in cui vivono. È uno dei fondatori del collettivo italiano Cesura. Nel 2011 ha iniziato a raccontare gli eventi legati alla “Primavera araba”. Nel novembre 2016 ha presentato il suo lavoro sulla situazione libica: DOGMA. Nel 2019, durante l’offensiva curda nella zona di Baghuz contro l’ultimo bastione dell’Isis, viene ferito da un razzo RPG. Durante la pandemia di Covid-19 in Italia, ha seguito le zone maggiormente colpite, tra Bergamo e il resto della Lombardia. Nel 2021 ha viaggiato in Iraq e Afghanistan, ha diretto un documentario su Edgar Davids per Netflix e ha collaborato con la TV di Sky per la serie “Blocco 181”. Nel 2022 documenta la guerra in Ucraina per WSJ, Die Zeit e Le Monde.

Biography
GABRIELE MICALIZZI

ENG Gabriele Micalizzi is an Italian photojournalist who works with national and international newspapers including the New York Times, The Guardian, Le Monde, Internazionale and the Wall Street Journal.

His work focuses on the conditions in which people live and their relationships with their territories. He is a founder of the Italian collective Cesura. In 2011, he started reporting on the 'Arab Spring'.

DOGMA, his project focussing on events in Libya, was published in November 2016. He was injured by a RPG rocket explosion in 2019, during the Kurdish offensive in the Baghuz region in Syria against the last bastion of Isis. During the Covid-19 pandemic in Italy, he reported on the worst affected areas in Bergamo and the rest of Lombardy. In 2021, he travelled to Iraq and Afghanistan, directed a documentary on Edgar Davids for Netflix and collaborated with Sky TV for the series 'Block 181'. In 2022 he documented the war in Ukraine for the WSJ, Die Zeit and Le Monde.

Biografia
ENRICO DAL BUONO

ITA Enrico Dal Buono nasce a Ferrara il 30 novembre 1982 e vive a Milano. Si laurea in Scienze politiche a Bologna, in Filosofia a Padova e in Lingua e letteratura Russa a Ca' Foscari, Venezia. È docente di scrittura creativa alla Naba di Milano e tiene corsi di storytelling per la Scuola Holden di Torino. Giornalista professionista, ha scritto reportage in giro per il mondo per, tra gli altri, "il Venerdì - la Repubblica", "Marie Claire", "Style - Corriere della Sera", "IL Magazine - Il Sole 24 Ore". È stato opinionista di "Linkiesta" e "Rolling Stone". Ha pubblicato una raccolta di racconti, *Come fratelli* (Pequod, 2013), un saggio, *La provincia è sagra* (Historica, 2018), con Paolo Fresco l'autobiografia dello stesso ex presidente Fiat, *Mr Globalization* (La nave di Teseo, 2020), e tre romanzi: *La vita nana* (Baldini + Castoldi, 2015), *Siete tutti perdonati* (La nave di Teseo, 2020), *Ali* (La nave di Teseo, 2022).

Biography
ENRICO DAL BUONO

ENG Enrico Dal Buono was born in Ferrara on 30 November 1982 and lives in Milan. He graduated in Political Science at the University of Bologna, in Philosophy at the University of Padua and in Russian Language and Literature at Ca' Foscari University in Venice. He teaches creative writing at Naba in Milan and holds storytelling courses for the Holden School in Turin. A professional journalist, he has written reportages around the world for publications including *il Venerdì* - *la Repubblica*, *Marie Claire*, *Style* - *Corriere della Sera* and *IL Magazine* - *Il Sole 24 Ore*. He has worked as a columnist for *Linkiesta* and *Rolling Stone*. His publications include the collection of tales *Come fratelli* (Pequod, 2013), the essay *La provincia è sagra* (Historica, 2018), an autobiography with former Fiat chairman Paolo Fresco titled *Mr Globalization* (*La nave di Teseo*, 2020), and the novels *La vita nana* (Baldini + Castoldi, 2015), *Siete tutti perdonati* (*La nave di Teseo*, 2020), *Ali* (*La nave di Teseo*, 2022).

Progetto ideato e realizzato da Atm
Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Fotografie:
Gabriele Micalizzi

Testi
Enrico Dal Buono

Progetto editoriale:
Federica Dei, Laura La Ferla

Redazione:
Stefano Corrada, Sebastiano Del Rosso

Con la collaborazione di:
Laura Brocca, Irene Zangheratti

Direzione artistica:
Arianna Arcara

Traduzione testi:
James Imam

Progetto grafico e impaginazione:
Dario Pianesi, Alessandro Prepi Sot

Livrea Atm dei tram storici 1928
Pantone 1235 C Giallo Milano

Stampato in Italia, Novembre 2022
© 2022, Atm.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, interamente o in parte, memorizzata o inserita in un sistema di ricerca delle informazioni o trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (elettronico o meccanico, in fotocopia o altro), senza il previo consenso da parte di Atm.

**Project designed and created by Atm
Communications and Institutional Relations Department**

**Photographs:
Gabriele Micalizzi**

**Texts:
Enrico Dal Buono**

**Editorial project:
Federica Dei, Laura La Ferla**

**Editors:
Stefano Corrada, Sebastiano Del Rosso**

**In collaboration with:
Laura Brocca, Irene Zangheratti**

**Artistic direction:
Arianna Arcara**

**Translations by:
James Imam**

**Graphic design and layout:
Dario Pianesi, Alessandro Prepi Sot**

**Livrea Atm from the historic Carelli 1928 trams
Pantone 1235 C Milan yellow**

Printed in Italy, November 2022

© 2022, Atm.

All rights reserved. None of this publication may be reproduced, in whole or in part, stored or entered into an information retrieval system, or transmitted in any form or by any means (electronic or mechanical, photocopying or otherwise), without the prior consent of Atm.



